

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE	Mod. S/REC/SEL Aggiornato al 24/05/2018
---	---	---

Ente	Città di Torino
-------------	-----------------

Cod. Ente	
------------------	--

PREMESSA

Il Sistema di reclutamento e selezione prevede l'interazione di 3 diverse figure in possesso di specifico know how:

Figura professionale	Descrizione ruolo
Responsabile del sistema	Il Responsabile della gestione degli operatori volontari, in stretta sinergia con lo Staff di Area, coordina la fase di selezione; il Coordinatore responsabile del servizio è garante della corretta applicazione delle procedure di selezione.
Selettori	Figure professionali in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di accreditamento, i selettori partecipano all'iter garantendo la corretta gestione dei colloqui di selezione.
Responsabili Locali degli enti di accoglienza e/o referenti di progetto	Dipendenti, volontari o persone a contratto dei diversi enti/settori/circoscrizioni, i quali, debitamente formati, partecipano alla fase di reclutamento e selezione dei progetti, garantendo la propria presenza ai colloqui di valutazione dei candidati

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) METODOLOGIA

Attraverso l'applicazione del presente Sistema di Reclutamento e Selezione, l'Ente capofila Città di Torino, in pieno accordo con i diversi Enti di accoglienza legati ad essa mediante Contratto, intende raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- promuovere il Servizio Civile Universale sull'Area metropolitana di Torino, uniformando il linguaggio ed alcuni contenuti di fondo propri dell'esperienza;
- supportare le singole realtà partner (Enti di accoglienza), quali Enti locali, associazioni, cooperative sociali, nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- articolare e gestire l'iter selettivo, ponendosi anche in questa fase a servizio dei giovani, al fine di renderli consapevoli del significato di tale procedura e della sua funzione all'interno del percorso definito dal Servizio Civile Universale.

Il Sistema di Reclutamento e Selezione prevede il seguente iter, reiterato ad ogni scadenza prevista dalle circolari :

1^ fase: Il seminario iniziale

In seguito alla pubblicazione del bando, la Struttura di gestione convoca i singoli Responsabili Locali (e/o loro delegati) per concordare la fase promozionale.

L'incontro seminario, della durata di 3 ore, ha come obiettivo:

- uniformare linguaggio e contenuti di fondo propri dell'esperienza;
- predisporre strumenti e modalità di pubblicizzazione dei progetti messi a bando;
- formare i diversi Responsabili Locali circa le procedure e la modulistica prevista durante la fase di candidatura.

Sempre in occasione dell'incontro seminariale, i diversi Responsabili Locali interessati dal bando (o i loro delegati) redigono, per ciascun progetto, il Profilo del volontario (Mod REC/SEL_Profilo del Volontario), evidenziando sulla base di quanto indicato nella scheda progettuale le caratteristiche (SAPERI – SAPER ESSERE – SAPER FARE) utili alla realizzazione del progetto, nonché l'attinenza o meno dei diversi percorsi di studio.

Il possesso dei requisiti individuati sarà oggetto di indagine nel corso del colloquio di selezione e, specificatamente per quanto concerne la valutazione dei SAPERI, costituirà parte del punteggio curriculare assegnato a ciascun volontario nell'ambito del possesso delle Altre conoscenze.

2^ fase: La fase promozionale

Particolare attenzione, in questa fase, viene posta nei confronti degli operatori della rete degli InformaGiovani e di quanti saranno chiamati nella Città di Torino e presso gli enti associati a erogare informazioni ai giovani, fornendo loro strumenti e elementi conoscitivi della normativa, funzionali ad una comunicazione puntuale e dettagliata.

La Struttura di gestione si occupa direttamente di:

- organizzare incontri informativi rivolti ai giovani, in collaborazione con Enti partner e con Uffici InformaGiovani e Biblioteche;
- promuovere il bando e i programmi di intervento attraverso il portale web TorinoGiovani, newsletter, Facebook, Magazine Online www.digi.to.it;
- gestire uno Sportello informativo e orientativo presso l'InformaGiovani di Torino;
- diffondere un quaderno in formato digitale di raccolta delle schede sintetiche dei progetti;
- pubblicare articoli promozionali su periodici locali e sul quindicinale "InformaLavoro".

3^ fase: L'orientamento

Nel periodo di apertura del bando i Responsabili Locali o i singoli referenti dei progetti, accolgono i giovani interessati presso le proprie strutture in occasione di colloqui individuali o di momenti seminari, al fine di presentare loro le caratteristiche generali del Servizio Civile Universale e in particolare dei propri progetti e supportarli nella scelta del progetto più rispondente alle proprie caratteristiche.

La Città di Torino nello stesso periodo, organizza uno sportello dedicato al Servizio Civile presso lo sportello Informagiovani, gestito da personale della Struttura di gestione, che propone colloqui di orientamento finalizzati a sostenere i giovani nel

- comprendere se il SCU risponde alle proprie necessità/aspettative,
- ricercare nelle banche dati nazionali l'elenco di tutti i progetti di SCU presenti sul territorio;
- conoscere in particolare i progetti proposti dalla Città di Torino e dagli enti partner, al fine di individuare quello che meglio corrisponde alle caratteristiche individuali e alle proprie motivazioni.

Le domande di Servizio Civile Universale, debitamente compilate secondo le indicazioni pubblicate nel Bando, vengono raccolte nel rispetto delle tempistiche previste presso le diverse Sedi di attuazione dei progetti.

4^ fase: La preparazione della fase di selezione

Alla data di conclusione del bando, i Responsabili Locali (o i loro delegati) consegnano all'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino tutte le candidature raccolte a livello periferico, nonché le proprie disponibilità per la gestione dei colloqui di selezione.

L'Ufficio provvede immediatamente alla verifica della documentazione ricevuta. In assenza dei requisiti generali di partecipazione, previsti dalla vigente normativa all'atto del bando, e dei "Requisiti curriculari obbligatori" previsti dai singoli progetti, il candidato risulta "non ammesso" alle successive fasi dell'iter. Delle eventuali cause di "non ammissione" verrà data comunicazione all'interessato a cura dell'ente, tramite e-mail e pubblicazione sul sito internet.

Nel contempo verranno costituite le diverse Commissioni formate da un Selettore appartenente alla Struttura di gestione, dal Responsabile Locale del progetto (o da un suo delegato) ed eventualmente dall'Operatore Locale di riferimento. I membri della suddetta Commissione al momento dell'insediamento non dovranno essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e non incorrere in alcuna altra causa di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

5^ fase: La selezione

Primo step: colloquio di gruppo

L'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino provvede quindi a convocare nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa i candidati ammessi alla selezione, tramite pubblicazione del calendario dei colloqui di

gruppo, con l'indicazione della data, ora e sede di realizzazione, sul portale www.torinogiovani.it della Città di Torino.

A ciascun primo colloquio di gruppo, della durata di circa 1 ora e gestito secondo la traccia allegata (Mod REC/SEL_T.coll. gruppo), sono tenuti a partecipare tutti giovani candidatisi per il progetto. Gli obiettivi di questo primo step del percorso sono:

- verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Nazionale Universale;
- verificare il possesso delle informazioni relative alle caratteristiche e le peculiarità del progetto scelto per la candidatura;
- verificare la comprensione da parte dei candidati degli elementi essenziali dell'iter di selezione.

Qualora il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore al decuplo del numero dei posti disponibili, al termine del colloquio di gruppo sarà somministrato un **test scritto di preselezione** costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile e delle specificità del progetto.

I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione; coloro che non supereranno la soglia minima del 60% di risposte esatte verranno invece dichiarati "NON IDONEI" e non accederanno alla fase successiva.

La Struttura di gestione con la sua équipe provvederà quindi all'inserimento su supporto informatico dei dati curriculari dei candidati presenti al colloquio di gruppo e che avranno superato la preselezione nel caso in cui fosse prevista, attribuendo a ciascun candidato il punteggio relativo al possesso di titoli ed alle esperienze pregresse secondo le specifiche di seguito indicate.

Tutti i suddetti candidati saranno nuovamente convocati tramite pubblicazione del calendario dei colloqui individuali, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa, con l'indicazione della data, ora e sede di realizzazione sul portale www.torinogiovani.it della Città di Torino.

Secondo step: colloquio individuale

Tutti i candidati che avranno superato la fase del colloquio di gruppo, saranno quindi chiamati a sostenere un colloquio individuale della durata minima di 20 minuti (Mod REC/SEL_T.coll. individuale), al termine del quale la Commissione procederà alla compilazione della relativa scheda di valutazione (Mod REC/SEL_Scheda di valutazione), specifica per la Città di Torino.

Obiettivi di questo secondo appuntamento sono:

- raccogliere informazioni circa le motivazioni alla base della scelta del Servizio Civile e dello specifico progetto;
- comprendere la corrispondenza tra il candidato ed il profilo del volontario coinvolto dal progetto.

I punteggi attribuiti dalla Commissione in funzione dei colloqui sostenuti dai candidati, sommati con quanto precedentemente conteggiato, consentiranno la redazione della graduatoria finale del progetto.

L'ente, terminate le procedure selettive, compilerà le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, assicurando alle stesse adeguata pubblicità attraverso il proprio sito internet; infine invierà la documentazione relativa alle suddette graduatorie all'Ufficio Nazionale.

b) STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATI :

Al fine di realizzare le diverse fasi di lavoro sopra indicate, la Città di Torino utilizza la seguente strumentazione:

- Profilo del volontario (Mod REC/SEL_Profilo del Volontario)
- Traccia di conduzione del colloquio di gruppo (Mod REC/SEL_T.coll. gruppo)
- Traccia di conduzione del colloquio di individuale (Mod REC/SEL_T.coll. individuale)
- Scheda di valutazione del colloquio individuale (Mod REC/SEL_Scheda di valutazione)
- Database per l'archiviazione informatica dell'elenco dei candidati
- Fogli di calcolo per la gestione delle graduatorie relative ai diversi progetti a bando
- Fogli firma per la rilevazione delle presenze ai colloqui ("Mod REC/SEL_Foglio firma colloquio gruppo" e "Mod REC/SEL_Foglio firma colloquio individuale")

- Verbale finale della commissione responsabile dell'iter di selezione (Mod REC/SEL_Verbale commissione)

c) VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI:

Ai fini della selezione, secondo i criteri successivamente descritti al punto D), le variabili che si intendono misurare sono le seguenti:

PRECEDENTI ESPERIENZE: MASSIMO 22 PUNTI

Il punteggio massimo relativo alle pregresse esperienze è pari a 22 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto: massimo 12 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 1). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce: massimo 6 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 2). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce: massimo 4 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Si specifica che l'attribuzione dei punteggi relativi a questa voce prende in considerazione esclusivamente quanto dichiarato dal volontario in sede di presentazione della candidatura secondo i modelli previsti dal bando. Per trasparenza ed equità nella valutazione, qualora il giovane abbia omissso la compilazione della specifica dichiarazione attestante lo svolgimento di pregresse esperienze e/o non sia chiaramente misurabile la durata delle stesse, il punteggio attribuito alle singole voci sarà pari a "0". Tutte le esperienze non considerate in questa parte potranno comunque essere valutate e valorizzate nell'ambito del punto successivo.

TITOLO DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE: MASSIMO 28 PUNTI

Il punteggio massimo relativo a titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE ed altre conoscenze, rilevati attraverso l'analisi del modello previsto dal bando del Bando e del Curriculum Vitae, è pari complessivamente a 28 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle scuole superiori superati per raggiungere il diploma) seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO ATTINENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO NON ATTINENTE
Laurea (5 anni)	8	7
Diploma di laurea (3 anni)	7	6
Diploma	6	5
Qualifica professionale (3/4 anni)	5	4

Infine, per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente 2 anni) fino a un massimo di 4 punti.

Al fine di oggettivare al massimo le valutazioni attribuite a ciascun candidato nonché di definire l'attinenza o meno di un percorso di studi, si farà specifico riferimento alle descrizioni riportate all'interno della scheda progetto e sintetizzate, a cura di ciascun Responsabile Locale, all'interno della scheda Profilo del Volontario.

- **Titoli professionali:** può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto, lo stesso vale per due titoli non attinenti); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato. La ripartizione di punteggi avviene nel modo seguente:

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	4
Non attinenti al progetto	2
Non terminato	1

- **Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:** si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE. Può essere attribuito, in relazione alle attività specifiche previste dal progetto, un punteggio massimo di 8 punti.
- **Altre conoscenze:** Può essere attribuito un punteggio massimo di 8 punti. In particolare, in base a quanto indicato dai Responsabili Locali (o dai loro delegati) nell'ambito della compilazione del Profilo del Volontario, si terranno in considerazione

ALTRE CONOSCENZE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Lingua straniera	2
Conoscenze informatiche	2
Altri saperi definiti nel profilo del candidato	4

COLLOQUIO INDIVIDUALE: MASSIMO 60 PUNTI

Il punteggio della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è espresso in sessantesimi. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativa ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici (sommatoria $n1+n2+n3+...n10/N$), dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione e N il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Al fine di oggettivare al massimo le valutazioni attribuite a ciascun candidato, per l'analisi delle voci 5 (SAPERE), 6 (SAPER FARE) e 7 (SAPER ESSERE) della Scheda di valutazione, si farà specifico riferimento alle descrizioni riportate all'interno della scheda progetto e sintetizzate, a cura di ciascun Responsabile Locale all'interno della scheda Profilo del Volontario.

d) CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

- Precedenti esperienze: massimo 22 punti
- Titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 28 punti.
- Colloquio individuale: massimo 60 punti

I punteggi sono assegnati secondo le modalità descritte al precedente punto c). Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Sono considerati **non idonei** i candidati:

- che in caso di test di preselezione (come descritto alla 5 fase della selezione) non accedono al colloquio individuale a seguito del non superamento della soglia minima del 60% di risposte esatte;
- che al colloquio individuale stesso non ottengono il punteggio minimo di 36/60.

Tutto l'*iter* viene realizzato con criteri di trasparenza e equità, garantendo pari opportunità ai diversi candidati. I membri della suddetta Commissione al momento dell'insediamento non dovranno essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e non incorrere in alcuna altra causa di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

A titolo di esempio, non possono far parte delle Commissioni:

- nel caso di progetti presentati da enti locali, i referenti politici (assessori, consiglieri...),
- persone legate da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione,
- persone che, per motivi professionali e/o personale, siano a conoscenza di particolari situazioni riferite a qualcuno dei candidati (es. assistenti sociali, educatori, insegnanti...).

I membri delle commissioni sono i soli responsabili della redazione delle graduatorie.

Il selettore della Città di Torino è garante della corretta applicazione dell'*iter* di selezione (scadenze, trasparenza, pari opportunità...). Lo stesso selettore, in occasione dei colloqui di gruppo e individuali, introduce e conduce l'incontro, concentrandosi in particolare sugli aspetti legati al Servizio Civile nel suo complesso.

Il/i referente/i del progetto conduce/conducono i colloqui in particolare per quanto concerne gli aspetti specifici dell'esperienza.

e) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA:

Qualora un giovane non sia in possesso dei requisiti generali di partecipazione, previsti dalla vigente normativa all'atto del bando, e/o dei "Requisiti curriculari obbligatori" previsti dal singolo progetto per il quale presenta domanda, il candidato risulta "escluso" per mancanza dei requisiti e non ammesso alle successive fasi dell'*iter*.

Poiché l'intenzione dell'ente Città di Torino e di ciascuno dei singoli enti ad essa associata, è quella di favorire la più ampia e qualificata adesione ai progetti di servizio civile da parte dei giovani residenti sul territorio, non esistono altre soglie minime di accesso al sistema, se non nel caso in cui si debba ricorrere al test di preselezione, come descritto alla "5^a fase: La selezione" al precedente punto c).

Inoltre, in ottemperanza a criteri di trasparenza ed equità nella gestione di procedimenti di pubblica selezione, si specifica che il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenti nei giorni stabiliti ai colloqui previsti dal sistema risulterà "escluso" dalle graduatorie per non aver completato la procedura di selezione.

Infine l'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto:

- i candidati che non abbiano superato l'eventuale test di preselezione, qualora previsto;
- i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60.

Torino,

31 MAG 2018

Il Responsabile legale dell'Ente

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Profilo del Volontario	Codice Documento Mod REC/SEL_Profilo del Volontario Aggiornamento 28/05/2018
--	--	--

PROGETTO	
-----------------	--

- Il candidato dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

AREA DI INDAGINE	INDISPENSABILE
SAPER FARE Capacità pratiche	
SAPER ESSERE - Caratteristiche individuali - Disposizione e personalità	
SAPERE - Conoscenze teoriche - Conoscenza tecniche	Lingua straniera
	Informatica
	Altre conoscenze

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Profilo del Volontario	Codice Documento Mod REC/SEL_Profilo del Volontario Aggiornamento 28/05/2018
--	--	--

PROGETTO	
-----------------	--

Indicare nello spazio sottostante i titoli di studio considerati attinenti al progetto proposto:

Sezione Formazione Professionale

- ☐ OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- ☐ OPERATORE AGRICOLO
- ☐ OPERATORE DELL'ALIMENTAZIONE
- ☐ OPERATORE AMBIENTALE - SERVIZI ECOLOGICI
- ☐ OPERATORE PER LE CURE ESTETICHE - ACCONCIATORE
- ☐ OPERATORE EDILE - MURATORE STRUTTURISTA
- ☐ OPERATORE ELETTRICO
- ☐ OPERATORE ELETTRONICO, SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
- ☐ OPERATORE FALEGNAMERIA - MOBILIARE
- ☐ OPERATORE GRAFICO
- ☐ OPERATORE IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO
- ☐ OPERATORE LAVORAZIONE PIETRA - LAPIDEO
- ☐ OPERATORE MECCANICO
- ☐ OPERATORE MECCANICO ED ELETTRONICO
- ☐ OPERATORE MECCANICO – MONTATORE MANUTENTORE
- ☐ OPERATORE OREFICERIA
- ☐ OPERATORE DI SALDOCARPENTERIA
- ☐ OPERATORE SERVIZI RISTORATIVI
- ☐ OPERATORE SERVIZI ALL'IMPRESA
- ☐ OPERATORE TESSILE - TESSITURA

Sezione Istruzione Superiore

- ☐ GLI ISTITUTI ARTISTICI
- ☐ GLI ISTITUTI MAGISTRALE
- ☐ GLI ISTITUTI CLASSICI E
- ☐ GLI ISTITUTI LINGUISTICI
- ☐ GLI ISTITUTI SCIENTIFICI
- ☐ GLI ISTITUTI PROFESSIONALI
 - ☐ settore agricoltura
 - ☐ settore alberghiero
 - ☐ settore arte bianca
 - ☐ settore chimica e biologia
 - ☐ settore turismo – amministrazione e commercio
 - ☐ settore elettricità – elettronica e telecomunicazioni
 - ☐ settore grafica - poligrafica e audiovisivi
 - ☐ settore meccanica e
 - ☐ settore sanità
 - ☐ settore servizi sociali
- ☐ GLI ISTITUTI TECNICI
 - ☐ settore aeronautica
 - ☐ settore agricoltura - ambiente e forestazione
 - ☐ settore amministrazione e commercio
 - ☐ settore attività sociali
 - ☐ settore chimica e biologia
 - ☐ settore edilizia
 - ☐ settore elettricità ed elettronica
 - ☐ settore grafica e
 - ☐ settore informatica
 - ☐ settore meccanica
 - ☐ settore turismo

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Profilo del Volontario	Codice Documento Mod REC/SEL_Profilo del Volontario Aggiornamento 28/05/2018
--	--	--

Sezione Istruzione Universitaria

AREA SANITARIA

- ☐ MEDICINA E CHIRURGIA
- ☐ ODONTOIATRIA
- ☐ MEDICINA E VETERINARIA
- ☐ FARMACIA
- ☐ SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICIA

AREA SCIENTIFICA

- ☐ TECNOLOGIA AGRARIA AGROALIMENTARI E FORESTALI
- ☐ TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA
- ☐ ARCHITETTURA
- ☐ INGEGNERIA
- ☐ CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI
- ☐ SCIENZE BIOLOGICHE
- ☐ CHIMICA
- ☐ DISEGNO INDUSTRIALE
- ☐ FISICA
- ☐ INFORMATICA
- ☐ MATEMATICA
- ☐ SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
- ☐ STATISTICA
- ☐ GEOLOGIA
- ☐ ZOOTECNICA

AREA SOCIALE

- ☐ SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- ☐ SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE
- ☐ SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA
- ☐ ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE, GESTIONE AZIENDALE
- ☐ PSICOLOGIA
- ☐ GIURISPRUDENZA
- ☐ SCIENZE POLITICHE
- ☐ SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
- ☐ SOCIOLOGIA
- ☐ SCIENZE DEL TURISMO

AREA UMANISTICA

- ☐ LETTERE
- ☐ FILOSOFIA
- ☐ LINGUE E CULTURE MODERNE
- ☐ SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA
- ☐ BENI CULTURALI
- ☐ SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- ☐ DAMS
- ☐ SCIENZE GEOGRAFICHE
- ☐ SCIENZE STORICHE

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Traccia conduzione colloqui di gruppo	Codice Documento Mod REC/SEL_T.coll. gruppo Aggiornamento 28/05/2018
--	---	--

Modalità	Colloquio di gruppo – durata media 60 minuti
-----------------	--

Traccia	Introduzione: • Il settore e l'ente titolare del progetto • L'iter della selezione e gli obiettivi dell'incontro L'esperienza del Servizio Civile Universale • Presentazione delle regole e delle caratteristiche del servizio civile • Chiarimento di eventuali dubbi di carattere generale <u>In particolare fare un focus su:</u> • Durata del servizio • Orario di servizio • Rimborso • Giorni di permesso, malattia, infortuni • Obblighi di servizio Il progetto di Servizio Civile • Presentazione dello specifico progetto (finalità, modalità di attuazione, attività e ruolo del volontario, tempi, obblighi...) <u>In particolare</u> • Obblighi del volontario • Formazione generale (giornate iniziali e incontri in itinere) e specifica obbligatoria Spazio per le eventuali domande dei candidati
----------------	--



Foglio firma colloquio gruppo

Aggiornamento 28/05/2018

[illegible]

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Traccia conduzione colloquio individuale	Codice Documento Mod REC/SEL_T.coll. individuale Aggiornamento 28/05/2018
--	--	---

Modalità	Colloquio individuale – durata minima 20 minuti
-----------------	---

Traccia	Presentazione: • Il selettore e l'ente titolare del progetto • Gli obiettivi del colloquio e l'iter della selezione • Il candidato (breve descrizione) L'esperienza del Servizio Civile Universale • Motivazioni generali per la partecipazione al Servizio Civile • Indagine sulle informazioni possedute dal candidato in merito alle regole e alle caratteristiche del servizio civile • Chiarimento di eventuali dubbi di carattere generale <i>Per esempio</i> Come è venuto a conoscenza del Servizio Civile Cosa l'ha colpito di quest'esperienza Perché sarebbe interessato a svolgere il Servizio Civile Il progetto di Servizio Civile • Motivazioni per la partecipazione al Progetto scelto • Indagine sulle informazioni possedute dal candidato in merito allo specifico progetto (finalità, modalità di attuazione, tempi, obblighi...) • Condivisione degli obiettivi del progetto <i>Per esempio</i> Come è venuto a conoscenza del progetto, perché lo ha scelto Cosa interessa maggiormente di questa esperienza Il ruolo del volontario nel progetto • Disponibilità verso le condizioni richieste nel progetto (flessibilità oraria, flessibilità di spostamento...) • Idoneità a svolgere le mansioni in riferimento al possesso dei SAPERI, SAPER FARE, SAPER ESSERE identificati nel Profilo del Volontario • Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto • Contributo che potrebbe apportare nella realizzazione del progetto <i>Per esempio</i> Quali aspettative nutre Come si vedrebbe in questo ruolo Come si immagina nello svolgimento del servizio Quali difficoltà potrebbe avere nella gestione dell'esperienza (es. mancanza di competenze, gestione dei tempi di servizio e di studio...) Eventuali domande del candidato Saluti e congedo • Definizione della tempistica e delle prossime modalità di comunicazione con il candidato
----------------	--

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Scheda di valutazione del colloquio individuale	Codice Documento Mod REC/SEL_Scheda di valutazione Aggiornamento 28/05/2018
---	---	--

Selettore	Cognome	
	Nome	
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
	Indirizzo	
	Luogo di residenza	
	Rapporto con l'ente che realizza il progetto	
	Denominazione ente	CITTA' DI TORINO

Progetto	Denominazione progetto	
	Soggetto titolare	CITTA' DI TORINO
	Sede di realizzazione	
	Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione	

Candidatura	Cognome	
	Nome	
	Data di nascita	

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Scheda di valutazione del colloquio individuale	Codice Documento Mod REC/SEL_Scheda di valutazione Aggiornamento 28/05/2018
---	---	--

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza di Servizio Civile Universale

giudizio (max 60 punti):.....

2. Motivazioni rispetto allo svolgimento dello specifico progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

5. Possesso delle conoscenze necessarie (SAPERI) per la realizzazione del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

6. Possesso delle capacità necessarie (SAPER FARE) per la realizzazione del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

7. Possesso delle competenze necessarie (SAPER ESSERE) per la realizzazione del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
 (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 (specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

10. Contributo personale che potrebbe portare alla realizzazione del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale (media tra i valori sopra riportati)

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data

**Firma del Selettore
e del Responsabile
Locale**

 CITTA' DI TORINO Ufficio Servizio Civile	Denominazione Documento Foglio firma colloquio individuale	Codice Documento Mod REC/SEL_Foglio firma coll. individuale Aggiornamento 28/05/2018
--	--	--

SELEZIONE – 2° COLLOQUIO INDIVIDUALE

Progetto

Sede

Luogo

N°	COGNOME	NOME	DATA	ORA	FIRMA PER ACCETTAZIONE ¹	FIRMA PRESENZA

¹ L'ente rende noto al candidato il giorno e la sede di svolgimento del 2° colloquio di selezione relativo al "Bando di selezione (...)" avente scadenza il (...); il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nel giorno stabilito è escluso dal concorso per non aver completato le procedure di selezione. L'ente renderà nota, congiuntamente alle graduatorie, l'eventuale ESCLUSIONE DALL'ITER DI SELEZIONE / NON IDONEITA' di un candidato pubblicando sul proprio sito internet (<http://www.comune.torino.it/torinogiovani/volontariato/news-servizio-civile>) il nominativo dell'interessato ed inviando successivamente allo stesso via mail specifica comunicazione attestante le motivazioni alla base del provvedimento